

## LENNAR DIGITAL SYLENTH 1

CARATTERISTICHE  
Sintetizzatore virtuale

TECNICA DI SINTESI:  
Emulazione analogica

OSCILLATORI:  
4 antialiasing

MULTITIMBRICITÀ:  
2 parti in layer per ogni

instanza

FILTRI: 2 risonanti

e multimodo

EFFETTI MASTER:  
6 algoritmi

programmabili

MODULAZIONI: 4 EG

ADSR, 2 LFO, 4 slot

sorgente, 16 slot di

destinazione

MIDI LEARN: Per la

gestione da remoto

dei parametri

PRESET: 738 pronti

all'uso

FUNZIONE SYNC:  
Sincronizza LFO e

Delay al tempo Host

ARPEGGIATORE:  
Classico + step-

sequencer integrato

### REQUISITI

■ PC

SISTEMA OPERATIVO:

Windows

2000/XP/Vista

CPU: Intel/AMD

compatibile SSE

RAM: 128 MB

SPAZIO SU DISCO:

10 MB

APPLICAZIONE HOST:

Compatibile VSTi

### INFO

PRODUTTORE:

Lennar Digital

SITO INTERNET:

www.lennardigital.com



LENNAR DIGITAL  
SYLENTH 1  
in PLUG-IN

Un'ampia  
gamma di  
preset pronta  
all'uso  
permette  
operatività  
immediata  
anche a chi è  
sprovvisto di  
conoscenze di  
sintesi sonora

# L'OFFICINA DEL SUONO

PROGETTATO PER GENERARE TIMBRICHE VINTAGE, SYLENTH 1 TRASFORMA IL PC IN UN MODULO SONORO DI QUALITÀ CON UN INVESTIMENTO CONTENUTO



Sviluppato dalla software-house Lennar Digital, Syenth 1 è uno strumento virtuale per Windows in grado di emulare e riprodurre quelle sonorità "dense e vitali" che hanno fatto la fortuna dei sintetizzatori analogici del secolo scorso. Tecnicamente, si tratta di un virtual analog, ossia di un programma che sfrutta le prerogative della sintesi a modelli fisici per replicare il comportamento di un determinato sistema sonoro, nel nostro caso un synth a circuitazione analogica. In altre parole, il software non impiega forme d'onda già pronte ma le genera di volta in volta e in tempo reale in base alle regolazioni del momento. Il pregio di questa tecnica, se ben implementata, sta nella possibilità di produrre risultati particolarmente apprezzabili sotto il profilo della fe-

deltà alla sorgente emulata. Diversamente da altri virtual appartenenti a questo genere, Syenth 1 non imita uno strumento specifico ma il modo di operare di quegli elementi che sottendono al funzionamento di qualsiasi sistema di sintesi "real analog". E quindi oscillatori, filtri, generatori di inviluppo, LFO e quant'altro.

## GRASSO E POTENTE

L'architettura timbrica è di tipo dual: per ogni istanza di programma è possibile generare fino a due parti in layer, ossia sovrapposte lungo tutta l'estensione della tastiera. Syenth 1 genera il suono basandosi su quattro oscillatori, due per ogni timbro e tutti aliasing-free, ossia in grado di generare segnali privi dell'omonimo e degradante artefatto digitale. Ciascuna parte sonora dispone di un generatore di inviluppo per il volume e di un filtro (risonante e multimodo) dotato di stadio di saturazione. Le due sorgenti confluiscono in un mixer a due canali e successivamente transitano attraverso una sezione equipaggiata con 6 processori programmabili disposti in serie e attivabili individualmente. Più precisamente, troviamo distorsore, equalizzatore, phaser, delay, riverbero e compressore.

Articolata e ricca l'area per la gestione delle modulazioni che è posizionata nella parte inferiore dell'interfaccia. Da sinistra a destra si susseguono due EG a 4 stadi (ADSR) on cui "disegnare" l'andamento nel tempo del timbro, due LFO con 11 profili d'onda per introdurre modulazioni come vibrato, tremolo etc. Quattro slot permettono di stabilire altrettante sorgenti di controllo per pilotare in tempo reale

fino a 16 destinazioni. Al centro del pannello di controllo, un display permette di monitorare con cura lo stato dei parametri attivi nonché di programmare tutte le funzionalità messe a disposizione dalle unità effetti.

Syenth-1 è dotato anche di una comoda funzionalità *MIDI Learn* che permette di creare con rapidità mappe per il controllo da remoto dei parametri. Per chi non ha dimestichezza con la sintesi e la programmazione dei suoni, infine, la libreria con più di 700 preset pronti all'uso consente di spaziare attraverso un'ampia gamma di sonorità.

## TIRIAMO LE SOMME

I suoni di Syenth 1 sono ricchi di armonici, pastosi e convincenti. Ottima l'azione dei filtri e anche la qualità degli effetti non dispiace. L'architettura per la gestione delle modulazioni consente ampie possibilità d'intervento e permette di plasmare il suono con accuratezza. Sorprendentemente contenuto il consumo di risorse della CPU, prerogativa che permette di lavorare con più istanze anche su computer meno recenti nonché di sfruttare appieno il potenziale dei processori di ultima generazione per realizzare arrangiamenti particolarmente articolati. Due le note dolenti. Syenth 1 funziona solo in modalità plug-in, circostanza che potrebbe renderne un po' più complicato l'utilizzo dal vivo. Inoltre, la struttura della catena di effetti è fissa e non può essere modificata in alcun modo. Ciò limita le possibilità di un impiego avanzato. Al di là di questi aspetti, il virtual di Lennar Digital si è rivelato un "esordiente" con tutte le carte in regola per poter competere con soft-synth ben più costosi e blasonati.

Il programma eccelle nella generazione di sonorità lead, synth-bass, pad, soundscape e sequenze arpeggiate, candidandosi come soluzione adeguata per una vasta gamma di generi musicali. Se si è costantemente alla ricerca di suoni virtual analog convincenti, Syenth 1 può regalare grandi soddisfazioni... non deve assolutamente mancare nel proprio setup.

CONVENIENZA  
CARATTERISTICHE  
INNOVAZIONE

